

## REPORT WORKSHOP 26 FEBBRAIO 2025

### TALK MICS A LINEAPELLE

**CUOIO MADE IN ITALY - CIRCOLARE, SOSTENIBILE, INNOVATIVO**  
**"Avanzamenti e nuove sfide della ricerca promossa dal Partenariato**  
**Esteso MICS per favorire l'evoluzione della filiera"**

*Dr. Ssa **Claudia Florio***  
*Responsabile Ricerca*

In continuità con una modalità di divulgazione dei risultati di ricerca già avviata alla precedente edizione di LINEAPELLE, si è svolto il 26 febbraio un talk finalizzato ad alimentare il dialogo con le imprese e stakeholder di settore sul tema della ricerca, quale motore per promuovere l'innovazione circolare e sostenibile del Made in Italy.

Organizzato in collaborazione con il partenariato MICS, Made In Italy Circolare e Sostenibile, di cui la SSIP è socio fondatore, il talk ha visto la partecipazione, per conto di SSIP, di Serena Iossa, direttore operativo, Claudia Florio, Responsabile Area Ricerca e Sviluppo e componente del CTS di MICS, ed ha ospitato gli interventi di Omar Bellicini, Responsabile delle Relazioni Esterne di MICS, che insieme a Claudia Florio ha moderato la discussione, Fulvia Bacchi, Direttore Generale di UNIC (Stakeholder di MICS), nonché di Elisabetta Scaglia, Scientific Manager UNIC, Maurizio Masi, professore ordinario del Politecnico di Milano, delle professoresse Rosa Turco e Rosa Vitiello dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", afferenti a gruppi di ricerca partner del Progetto Solaris di MICS, promosso da SSIP.

La mattinata di lavori si è svolta in maniera dinamica, accogliendo spunti di riflessione condivisa derivanti sia dai relatori che dai partecipanti, facendo emergere particolarmente il ruolo centrale del coinvolgimento degli Stakeholder industriali e rappresentanti di categoria (presenti in sala anche Presidente e Direttore di ASSOMAC), nella fase di progettazione ed esecuzione delle attività di ricerca, al fine di cogliere al meglio le istanze delle imprese e curvare gli obiettivi di ricerca verso specifiche esigenze tecniche, tenendo conto delle caratteristiche produttive ed infrastrutturali delle aziende.

Ulteriori stimoli sono emersi da approfondimenti su casi studio riguardanti obiettivi specifici del Progetto SOLARIS, comprendenti la sperimentazione di nuove molecole derivanti da bioraffinerie di scarti di altri settori (come il tessile e l'agri-food), nell'ottica di migliorare la sostenibilità dei prodotti e, nel contempo, conferire al cuoio proprietà aggiunte, come proprietà antimicrobiche, antinfiamma, antiossidanti, in grado di impattare (particolarmente queste ultime) oltre che sulle

prestazioni, sulla mitigazione di aspetti di potenziale ecotossicità dei prodotti.

Riflessioni di più ampio respiro, hanno inoltre riguardato il potenziale impatto derivante dalla molteplicità di collaborazioni nate intorno al progetto Solaris, nell'ambito dei settori scientifici più disparati, comprendenti il campo della sensoristica avanzata e della soft robotics, sinergie che potranno concorrere a dare nuova linfa al settore, accreditando il materiale per usi finora non esplorati.

"Il settore della pelle, strategico e identitario per il Made in Italy, vive una crisi che non può diventare un alibi per la rassegnazione, ma che deve spingerci, anzi, a cercare soluzioni di rilancio. Le strade da percorrere - ha spiegato Omar Bellicini a conclusione dell'evento - sono essenzialmente due: la ricerca volta all'innovazione di materiali e processi di produzione, che rendano la concia più sostenibile, solo da un punto di vista ambientale, ma anche economico, e il rafforzamento di sinergie industriali che consentano di mettere a fattor comune le migliori pratiche d'impresa. Il Partenariato Esteso MICS, con i suoi 146 progetti di ricerca, che uniscono in un impegno condiviso università, centri di ricerca e aziende, si muove in entrambe le direzioni; e credo possa rappresentare, proprio per questo, una grossa opportunità per il comparto".